

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "ASILO INFANTILE DI VINOVO"

**Via San Bartolomeo 13-15
Vinovo**



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Anni scolastici 2019/22

Il seguente documento è stato elaborato dal collegio docenti per il triennio 2019/2022 in data 14 settembre 2020 indicando la linea covid 19 (l.107/2015) ed approvato dal Consiglio di Scuola in data 04/12/2020

Parte generale

P.T.O.F. Di Servizio

Il seguente documento è stato elaborato dal collegio docenti per il triennio 2019/2022 (l.107/2015) ed approvato dal Consiglio di Scuola in data 04/12/2020

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) Della scuola dell'infanzia paritaria “ASILO INFANTILE DI VINOVO”

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione (C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 “*Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica*”).

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)**, e le scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria **autonomia organizzativa e didattica** ai sensi dalla normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il **P.T.O.F.** è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e Progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

La scuola dell'infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie, con le quali esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto. La scuola promuove inoltre pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), alle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, l'Asilo Infantile di Vinovo promuove:

- **il pieno sviluppo della persona umana,**
- **la formazione culturale e religiosa degli allievi,**
- **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,**

- **il superamento di ogni forma di discriminazione,**
- **l'accoglienza e l'inclusione,**
- **la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,**
- **la partecipazione attiva delle famiglie,**
- **l'apertura al territorio.**

L' Asilo Infantile di Vinovo fa proprie le finalità espresse nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- senso di cittadinanza,
- appartenenza alla Nostra Comunità Cristiana.

Iscrizioni all' Asilo Infantile di Vinovo

Le iscrizioni alla scuola dell'infanzia di Vinovo si effettuano di norma a partire dal 7 al 31 gennaio di ogni anno.

La domanda di iscrizione si presenta con moduli cartacei.

Presso la nostra scuola possono iscriversi tutti i bambini aventi diritto secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale, annualmente emanata per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado.

L'ammissione alla scuola è tuttavia subordinata all'effettiva disponibilità di posti e risponde a criteri di priorità che ogni scuola stabilisce in Regolamento proprio di ogni istituzione.

La graduatoria viene stilata in base ai seguenti criteri:

- Hanno precedenza, su tutti, i bambini residenti nel Comune di Vinovo, fino ad esaurimento dei posti disponibili.
- Bambini che hanno, o hanno avuto dei fratellini frequentanti.
- Bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Nel caso in cui le domande siano superiori ai posti disponibili, l'ammissione viene effettuata tenendo conto dell'ordine cronologico di iscrizione.

L'iscrizione è fatta alla scuola e non alla singola sezione: le eventuali preferenze espresse dalle famiglie in relazione ad una sezione o ad un insegnante non sono determinanti per la formazione delle sezioni.

Eventuali casi particolari documentati, saranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione.

La domanda di iscrizione comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del progetto educativo offerto dalla scuola, sia sul piano didattico che religioso, l'accettazione del regolamento scolastico con l'impegno di rispettarlo e di collaborare per l'attuazione.

Organizzazione del contesto educativo

In un'ottica di condivisione di responsabilità dell'educazione, formazione e crescita dei bambini, come richiamato da ultimo dalla Circolare MIUR prot. n. AOODPIT n. 1972 dd. 15.09.2015, è compito fondamentale delle famiglie partecipare e contribuire, insieme alla scuola, al percorso educativo e formativo dei propri figli.

In tal senso l'Asilo Infantile di Vinovo organizza situazioni formali ed informali di coinvolgimento diretto dei genitori:

✓“**open day**”: nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare la scuola, in funzione della futura scelta;

✓**incontri informativi** con i genitori dei bambini nuovi iscritti prima dell'inizio della scuola e secondo necessità con tutti i genitori nel corso dell'anno scolastico;

✓**incontri di presentazione del P.T.O.F.** per illustrare alle famiglie il piano relativamente all'anno in corso e alla programmazione triennale;

✓**incontri tra genitori e insegnanti;**

✓**colloqui individuali;**

✓**il Consiglio della Scuola** composto dal coordinatore didattico, dai rappresentanti dei genitori, dal personale educativo e dall'Amministrazione.

Linee guida COVID19

Durante l'emergenza si prediligono incontri in videoconferenza oppure, se il tempo e lo spazio lo consentono, con i genitori rappresentanti minuti di DPI all'aperto o in corridoio. I locali della scuola sono visibili tramite una pagina sul sito appositamente dedicata. La presentazione del P.T.O.F e del piano annuale è consultabile sul sito della scuola. I colloqui individuali si svolgeranno mantenendo le distanze e con DPI seguendo le linee guida.

In tal senso si rende effettivo il diritto-dovere delle famiglie di conoscere e condividere i percorsi formativi proposti e di scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno, che in ogni caso dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR.

Le sezioni

Il modello organizzativo dell'Asilo Infantile di Vinovo prevede l'assegnazione dei bambini ad una sezione al fine di creare gruppi omogenei per quanto concerne età e sesso dei bambini, per favorire la realizzazione di contesti di apprendimento funzionali.

La sezione è costituita di norma da circa 23/25 bambini. Ad essa è assegnata un'insegnante titolare di sezione.

Di norma la composizione della sezione è eterogenea per fasce di età e comprende bambini di 3, 4 e 5 anni. In tal modo si facilitano le competenze relazionali e di responsabilità tra bambini di diversa età allo scopo di ampliare le opportunità di apprendimento, anche per imitazione.

In occasione di laboratori specifici, momenti di routine, intersezione, uscite didattiche, ecc. i bambini possono essere raggruppati per fasce omogenee.

Il Collegio docenti, alla fine dell'anno scolastico si dedica alla formazione delle sezioni valutando l'equilibrio numerico rispetto ad alcuni fattori quali l'età, la distribuzione tra maschi e femmine, la multiculturalità da sostenere con pratiche di accoglienza, gli specifici bisogni educativi del singolo bambino e dei gruppi preesistenti, la presenza di fratelli o sorelle in termini di valorizzazione dell'autonomia di ciascuno.

Obiettivo fondante del sistema pedagogico dell'Asilo Infantile di Vinovo è il lavoro di intersezione, attraverso il quale si esplicitano i singoli progetti educativi in coerenza con i principi dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità.

Linee guida COVID19

Le figure di riferimento di ogni sezione sono stabili, è stata adottata un'organizzazione che favorisce l'individuazione per ciascun gruppo del personale docente e collaboratore evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. Si evitano le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Il numero dei bambini per aula è stato ridotto seguendo la normativa.

Inserimento

L'inserimento a scuola è un evento particolarmente significativo per i bambini e le famiglie. L'Asilo Infantile di Vinovo supporta i genitori e i bambini nell'affrontare la nuova situazione di vita, garantendo gradualità nel processo di ambientamento e favorendo l'instaurarsi del rapporto di reciproca fiducia tra adulti e tra adulti e bambini.

L'inserimento avviene nel mese di settembre, con tappe gradualità su contesti predefiniti, concordate insieme alle insegnanti di sezione in base alle esigenze del singolo bambino e della famiglia. Durante il periodo degli inserimenti e dei reinserimenti gli orari della scuola dell'infanzia possono variare in ragione della complessità dei gruppi di bambini da accogliere.

Al fine di favorire il reinserimento dei bambini già frequentanti dopo la pausa estiva, è prassi dedicare loro i primi giorni di apertura a settembre.

Linee guida COVID19

Solo per un tempo limitato, nei primi due giorni dell'inserimento, i genitori si recano all'interno dell'aula/giardino ad accompagnare i nuovi iscritti. Le persone accompagnatrici sono munite di DPI (calzari, mascherine ed igienizzante) e sono rintracciabili tramite il registro presenze di classe.

Calendario scolastico

L'Asilo Infantile di Vinovo tiene conto del calendario scolastico regionale, come gli altri servizi educativi, andando però incontro alle famiglie, limitando quindi al minimo i ponti. Suddetto calendario verrà consegnato alle famiglie a inizio anno scolastico ed allegato al P.T.O.F.

Orari

L'orario giornaliero di attività inizia alle ore 8.15 e termina alle ore 16.00. Per le famiglie che ne fanno richiesta, sono previsti i seguenti servizi:

- pre-scuola ore 7.30 - 8.15
- dopo scuola dalle ore 16.00 -18.00.
- E' possibile usufruire dell'uscita anticipata delle ore 13.00.

Non è permessa l'entrata e l'uscita in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati ai genitori, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie alle rispettive insegnanti, alla Coordinatrice Didattica e approvata dall'amministrazione.

La scuola è operativa dal Lunedì al Venerdì.

Linee guida COVID19

E' stato istituito un ingresso ed una uscita separate. I genitori non entrano all'interno dei locali della scuola. I bambini sono accompagnati dai collaboratori. Ingressi e uscite in orari scaglionati per gruppo/sezione.

Il personale

Le figure professionali presenti nella scuola sono:

- la coordinatrice didattica
- il personale insegnante ed educativo
- il personale ausiliario
- Il personale mensa
- Il personale segreteria

La coordinatrice svolge attività di tipo gestionale e organizzativo ed è responsabile dell'organizzazione del servizio, supervisiona i progetti educativi e sviluppa le relazioni esterne ed interne

Il personale insegnante ed educativo:

- programma, realizza e valuta unità di apprendimento favorenti lo sviluppo complessivo del bambino, prediligendo un approccio ludico. Favorisce i processi di interazione positiva nei gruppi di bambini e personalizza le azioni educative;
- partecipa alla gestione sociale della scuola e cura rapporti stabili con le famiglie e con il territorio.

Il personale ausiliario assicura una situazione ambientale adeguata alle esigenze ed ai bisogni dei bambini.

Svolge compiti di pulizia e riordino degli ambienti scolastici e delle aree esterne di pertinenza.

Il personale mensa si occupa giornalmente della preparazione e somministrazione dei pasti.

Il personale segreteria si occupa di tutta la gestione amministrativa, contabile e gestionale della scuola.

Ampliamento dell'offerta formativa.

I laboratori extra curricolari attivi nella nostra scuola sono i seguenti:

- laboratorio di Inglese per tutti i bambini di 4 e 5 anni (con insegnante esterna madre lingua)
- psicomotricità per i bambini di 2 e mezzo, 3 e 4 anni, pomeridiana per i bambini di 5 anni
- laboratorio per i bambini di 5 anni di:
pre-calcolo
pre-scrittura
pre-grafismo

Durante l'emergenza epidemiologica per evitare il contatto tra gruppi si svolge il laboratorio di inglese solo per i bambini di 5 anni nella propria sezione in fascia pomeridiana.

L'INCLUSIONE

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo. Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi di integrazione e inclusione.

Gestione dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per assicurare un percorso graduale di crescita globale nel bambino offrendo opportunità di apprendimenti coerenti ai bisogni educativi speciali attraverso contesti e risposte relazionali ed educative personalizzate, in stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Finalità e obiettivi:

- acquisizione delle prime competenze linguistico-comunicative nella lingua inglese, in particolare comprensione di brevi frasi riferite ad argomenti familiari e a situazioni concrete di cui si ha esperienza;
- conoscenza e sperimentazione del corpo, acquisizione del ritmo e di sequenze ritmiche corporee;
- stimolazione nei bambini di un atteggiamento curioso, esplorativo rispetto a ciò che saranno apprendimenti futuri, dando loro le basi necessarie per il passaggio alla scuola primaria .

Le attività didattiche si inseriscono nelle varie aree esperienziali del bambino: attività motorie (danze, movimenti ritmati), attività grafiche ed espressive, attività musicali (canzoni, ritmi), attività linguistiche e di narrazione di filastrocche e fiabe caratterizzanti.

Parte specifica di scuola

La presente parte specifica del P.T.O.F. è stata predisposta in coerenza con le linee generali del PTOF di Servizio.

Il seguente documento è stato elaborato dal collegio docenti per il triennio 2019/2022 (l.107/2015) ed approvato dal Consiglio di Scuola in data 04/12/2020

La nostra scuola

L'esigenza della popolazione vinovese di avere una struttura per rispondere ai bisogni educativi dell'infanzia, risale al lontano 1859. Il 1 Ottobre 1860 prende vita L'Asilo Infantile di Vinovo, inizialmente in una casa in affitto, con due suore che si occupavano dell'insegnamento.

Il numero dei bambini iscritti è di 40. L'inadeguatezza dei locali è però forte.

Nel Marzo 1866, l'Asilo trova la sua attuale collocazione, grazie ad un lascito di una pia persona. Le suore del convento di Borgomanero vengono sostituite da 7 suore Giuseppine di Pinerolo nell'Ottobre 1870. Negli anni, la struttura educativa rafforza sempre di più il legame con il tessuto sociale di Vinovo.

Le donazioni, a cominciare dai lasciti del primo Presidente della Scuola Luigi Rey , consentono all'istituto educativo di proseguire e di incrementare l'attività. D'altra parte, ad esempio durante il periodo della prima guerra mondiale, l'Asilo è sempre stato un punto di riferimento per l'educazione dei bambini di Vinovo.

Negli anni '60, ancora una volta l'Asilo risponde ai bisogni sociali dovuti alla forte immigrazione. Il numero di bambini frequentanti passa da 50 al 120. Nel 1992 viene riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Istituto.

Successivamente ottiene il riconoscimento di Scuola Paritaria ai sensi della legge 10 Marzo 2000, n. 62 a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

La scuola accoglie bambini di età compresa tra i 2 anni e mezzo ed i 6 anni divisi in cinque sezioni. Le sezioni sono di età eterogenea.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come previsto dallo Statuto della Scuola è composto da:

- 6 membri eletti dall'Assemblea dei soci
- 1 membro di diritto: il Parroco protempore

Compiti del Consiglio di Amministrazione:

- vigila e collabora con il personale educativo della scuola per il migliore raggiungimento dello scopo dell'Ente
- provvede all'amministrazione della scuola e al suo regolare funzionamento
- redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea soci
- elabora il regolamento amministrativo e del servizio scolastico educativo
- propone all'Assemblea dei soci eventuali modifiche allo Statuto e al Regolamento
- provvede all'assunzione e alla disciplina del personale
- stipula convenzione economiche con Istituti ed Enti
- delibera sulle domande di frequenza e sulle richieste di ammissione dei Soci
- stabilisce le rette di frequenza degli alunni
- delibera in genere, su quanto non sia di competenza dell'Assemblea

IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti l'Ente Asilo Infantile di Vinovo e in particolare:

- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni
- rappresenta l'Ente Asilo Infantile di Vinovo in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti,
- vigila e dirige tutta l'attività dell'Ente, firma la corrispondenza e gli atti d'ufficio
- sottoscrive con la Banca gli ordini di incasso e pagamento, (controfirmati dal Tesoriere)
- in caso di assenza o impedimenti lo sostituisce il VICE PRESIDENTE delegato dal Presidente con tutti i poteri e le attribuzioni.

L'Asilo Infantile di Vinovo aderisce alla Federazione Italiana Scuola Materne (F.I.S.M.) e fa proprie le norme contenute nel Regolamento generale delle Scuole Materne aderenti.

I membri del Consiglio svolgono la loro opera in modo volontario e gratuito.

La struttura

L'edificio si struttura su un piano unico e comprende:

- Cucina
- Dispensa
- Sala da pranzo (salone giochi ricreativi, sala nanna)
- Blocco servizi igienici per il personale della cucina
- Blocco servizi igienici per i bambini (3)
- Atrio
- Segreteria
- Blocco di servizi igienici per le insegnanti
- Servizio per i diversamente abili
- 6 aule attrezzate con angoli gioco
- Stanza nanna

Linee guida COVID19

I locali della scuola sono stati suddivisi in gruppi classi come prevede la normativa.

Area esterna

La nostra scuola predispone di 3 aree esterne:
la prima con un ampio cortile in gomma colata anti-trauma attrezzata con:

- una struttura gioco in legno
- una struttura tubolare per percorsi motori
- una casetta con struttura fissa in legno
- tre dondoli in plastica piccoli
- un dondolo grande in legno
- 2 mini-scivoli in legno

La seconda con parte verde attrezzata con:

- due casette in plastica
- un castello con mini-scivolo in plastica
- uno scivolo in plastica

Ogni area dispone di tricicli

Linee COVID19

I cortili sono stati riconvertiti in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. I giochi divisi nelle varie sezioni. Nel secondo giardino una parte è stata adibita ad “uscita” della scuola.

La terza area è adibita a ingresso della scuola.

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i termini del D. Lgs. 81/08 s.m.i. e del D.M. 26 Agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al datore di lavoro, individuato nel Legale Rappresentante ai sensi del D.M. 21 Giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di valutazione del rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal servizio di prevenzione e protezione composto dal Legale Rappresentante, dal Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incaricato di RSPP è in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

L'edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza.

Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

La documentazione relativa alla sicurezza dell'edificio è conservata nell'ufficio della segreteria.

Scansione della giornata

7.30/8.15 pre-scuola

8.15/9.15 accoglienza: appello, gioco libero in classe

9.15/9.45 sala igienica, e piccolo spuntino con frutta di stagione

9.45/ 11.30 preghiera, presentazione dell'argomento e relativa attività della giornata oppure attività di laboratorio (inglese, psicomotricità, attività laboratoriali)

11.30/12.45 sala igienica e pranzo

12.45/13.00 sala igienica e gioco libero in aula o in giardino

13.00/13.15 prima uscita

13.15/13.30 sala igienica per i bambini della nanna

13.30/15.15 riposino per i bambini di 3 /4 anni, attività didattiche per il bambini di 5 anni in sezione o giardino.

15.15/15.45 sala igienica, gioco libero in sezione o in giardino

15.45/16.00 seconda uscita

16.00/18.00 dopo-scuola merenda

Linee guida COVID19

Le entrate e le uscite sono state scaglionate per evitare assembramenti, gli orari così modificati :

7.30/8.15 pre-scuola

8.15/9.00: accoglienza: appello, gioco libero in classe

9.00/9.30 sala igienica, e piccolo spuntino con frutta di stagione

9.30/ 11.00: preghiera, presentazione dell'argomento e relativa attività della giornata oppure attività di laboratorio (inglese, psicomotricità, attività laboratoriali)

11.00/12.30: sala igienica e pranzo

12.30/13.00: gioco libero in aula o in giardino

13.00/13.15: prima uscita

13.15/13.30: sala igienica per i bambini della nanna

13.30/15.15: riposino per i bambini di 3 /4 anni, attività didattiche per il bambini di 5 anni in sezione o giardino.

15.15/15.45: gioco libero in sezione o in giardino

15.45/16.00: seconda uscita

16.00/18.00: dopo-scuola merenda

Ogni attività viene svolta rispettando il gruppo classe, non vengono fatti laboratori di intersezione. I laboratori sono momentaneamente sospesi, Inglese svolto nella fascia pomeridiana solo per i bambini di 5 anni.

Stile educativo ed offerta formativa

La scuola si riconosce in uno stile educativo, ossia in un modello di relazione educativa, e quindi un atteggiamento mentale, che **incoraggia, aiuta, sostiene e si prende cura sia dei bambini** nella loro costruzione di apprendimenti **che delle loro famiglie** fin dai primi momenti di conoscenza.

Lo stile educativo non si limita alla programmazione di attività didattiche ma si riflette sulla modalità di realizzazione di ogni momento della giornata, anche nelle cosiddette attività di cura o routine (igiene personale, pranzo).

Coerentemente al nostro stile educativo, verrà prestata particolare attenzione all'aspetto emotivo dell'accoglienza giornaliera dei bambini e delle famiglie, consapevoli che tutti i soggetti coinvolti la vivono con emozioni diverse, cercando di trasmettere fiducia, sicurezza, competenza e affidabilità.

Nella realizzazione delle attività e dei progetti, la scuola si propone come **obiettivi primari**:

✓ la promozione di una vita di relazione sempre più aperta;

✓ il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive.

In tal senso, si solleciterà il radicamento nel bambino di necessari atteggiamenti di sicurezza di sé, fiducia nelle proprie capacità e motivazione alla curiosità, con interventi didattici finalizzati a riconoscere se stessi ed apprezzare l'identità personale propria ed altrui.

Gli interventi educativi e didattici proposti si adegueranno sistematicamente alle capacità, ossia al livello cognitivo, affettivo e relazionale dei bambini, valorizzandone le potenzialità, la sicurezza, l'autonomia e favorendo l'interazione e la comunicazione con gli altri in modo sempre più efficace.

Tutte le attività saranno organizzate attraverso il **gioco**, che assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie, non solo quello organizzato, ma anche quello libero o il gioco simbolico. Il gioco costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni.

Utilizzeremo una modalità di **programmazione a progetti annuali comune alle sezioni per fasce eterogenee**, flessibile e prossima agli interessi e ai bisogni dei bambini. I progetti prenderanno il via solo dopo un'osservazione attenta e puntuale mirata ad individuare interessi, bisogni e risorse dei gruppi classe.

Saranno proposte anche attività di **intersezione per fasce omogenee**. L'intersezione è una metodologia di lavoro che le insegnanti hanno adottato da moltissimi anni, consapevoli del fatto che essa favorisce una miglior razionalizzazione perché le conoscenze sono calibrate in relazione alle competenze ed alle capacità del bambino nelle diverse fasce d'età e una maggior possibilità di confronto, collaborazione, integrazione tra insegnanti per la costruzione di percorsi comuni di attività e di verifica.

Le insegnanti concordano nel programmare, per i bambini grandi, attività ludiche di **pre-scuola** anche con l'ausilio di quaderni didattici specifici.

Per favorire la **continuità** con la scuola primaria che accoglie molti dei bambini provenienti dalla nostra scuola, saranno realizzate attività didattiche condivise e laboratori ponte.

Si prevedono delle visite alla scuola primaria per i bambini frequentanti l'ultimo anno per familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico, confrontarsi con altri bambini più grandi, conoscere e farsi conoscere dalle future insegnanti ed iniziare a relazionarsi con loro. Sempre nell'ottica della continuità, nel mese di giugno si terranno dei colloqui con le insegnanti della

scuola primaria per favorire uno scambio di informazioni utili per la formazione delle future classi prime.

Il Collegio docenti valuterà quindi l'eventuale partecipazione ad altre iniziative a completamento della nostra progettazione: uscite, laboratori, mostre.

Nell'organizzare i vari progetti, verranno organizzate diverse **uscite didattiche**. Le uscite potranno coinvolgere gruppi di bambini per fasce d'età o essere effettuate con il grande gruppo.

Linee guida COVID19

Seguendo le linee guida vengono sospesi i laboratori di intersezione e il progetto di continuità con la scuola primaria.

Il progetto didattico triennale

Compito primario e fondamentale della scuola dell'infanzia è quello di promuovere il benessere dei bambini, di accompagnarli attraverso un sereno apprendimento alla costruzione della maturità affettiva, allo sviluppo del pensiero operativo e a un graduale sviluppo di competenze. Le finalità della scuola dell'infanzia sono il raggiungimento di traguardi di sviluppo relativi a: Consolidare l'identità personale del bambino, imparare a conoscersi dal punto di vista corporeo, intellettuale e psico-dinamico, attraverso una vita di relazioni sempre più aperta e un progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. Conquista dell'autonomia :aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere sentimenti ed emozioni, saper chiedere aiuto e saper compiere scelte autonome nel rispetto delle norme e dei valori universalmente condivisi Sviluppo della competenza ovvero raggiungimento di capacità cognitive e strumentali attraverso il gioco, il movimento, la curiosità, l'osservazione e l'ascolto Sviluppo della cittadinanza: scoprire l'altro da sé e la necessità di stabilire regole condivise per favorire il benessere di tutti, riconoscere i propri diritti ed esprimere le proprie idee ed opinioni.

Linee guida COVID19

Data l'impossibilità di proseguire la programmazione a causa dell'epidemia il collegio docenti, visto lo spiccato interesse dei bambini, decide di proseguire per l'anno 2020/2021 il progetto cominciato nell'anno precedente.

“3.2.1. o ... Si parte ...” anno 2019/2020

Il bambino sin da piccolo alza gli occhi al cielo per osservare il sole, la luna e le stelle e ha voglia di conoscere e capire cosa c'è lassù in quel posto tanto lontano ed irraggiungibile.

Lo scopo di questo progetto è quello di suscitare l'interesse dei bambini verso l'astronomia con approfondimenti degli elementi planetari del sistema solare e altri ambienti stellari più facilmente osservabili (luna-stelle). Desideriamo stimolare nei bambini la fantasia, favorendo le conoscenze scientifiche con semplici esperimenti e la loro influenza sull'ambiente naturale (giorno-notte) presentandole con un linguaggio semplice e corretto adatto all'età considerata. La sperimentazione sarà la chiave di lettura e di comprensione di tale concetti. Insegneremo ai nostri bimbi che al di sopra del nostro naso esiste tutto un universo da scoprire... Per fare ciò dobbiamo però partire dalla scoperta del pianeta più importante per noi esseri viventi ... “LA TERRA”. Analizzeremo i colori del pianeta terra: blu

come il mare, i laghi e i fiumi; marrone come le montagne , il tronco degli alberi e la terra; giallo come la sabbia e il deserto; verde come l'erba, la chioma dell'albero; grigio come i sassi e le rocce; bianco come i ghiacciai. Lo faremo con l'aiuto del nostro amico astronauta Baz che ci guiderà pian piano alla scoperta di tutti i pianeti del nostro sistema solare. Scopriremo poi la luna in occasione del 50° anno dallo sbarco.

L'argomento rende inoltre possibile l'avvicinamento al mistero grande della Creazione e del rapporto con Dio, coerente con la nostra identità di scuola di ispirazione cristiana.

“3.2.1.0 ... Si parte ... “ anno 2020/2021

Esattamente un anno fa, nel mese di Ottobre 2019 , i bambini dell'Asilo Infantile di Vinovo avevano conosciuto Baz, il simpatico astronauta che a bordo del suo razzo spaziale, tra mille avventure e peripezie, ci accompagnava in un lungo viaggio alla scoperta dei Pianeti. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha colpito il nostro Paese e il mondo intero, questo bellissimo viaggio nell'immensità dell'Universo è stato bruscamente interrotto, ma la bellezza e il fascino di questo argomento e gli occhi ammaliati dei bambini ogni qualvolta Baz ci presenta un Pianeta hanno spinto noi insegnanti a riprendere l'entusiasmante viaggio da dove era stato interrotto, dando così la possibilità ai bambini di continuare a guardare il mondo, il cielo, lo spazio con gli occhi pieni di stupore. Riprenderemo l'argomento facendo un piccolo ripasso così da permettere ai bambini appena inseriti di conoscere Baz, salire con noi a bordo del suo razzo e partire insieme verso nuove avventure!

“Un mondo di emozioni” 2021/2022

“Gli uomini sono agitati e turbati non dalle cose, ma dalle opinioni che essi hanno delle cose”. Epitteto I secolo d.c.

L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome.

Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita.

Lo scenario della scuola è teatro ideale perché il bambino possa vivere e consolidare la sua affettività, offrendogli la possibilità di mettersi in gioco, per la prima volta, in un ambiente diverso da quello familiare.

Partendo dalle motivazioni sopra citate e dalla lettura dei bisogni emotivi dei bambini di questa specifica fascia di età, il percorso *“La scatola delle emozioni”* si propone di offrire ai bambini, sin dai primissimi giorni di scuola, la possibilità di:

- manifestare i propri stati d'animo
- conoscere e riconoscere le emozioni
- raccontare sensazioni

La novità, l'incognito, la rabbia, la felicità sono solo alcuni degli aspetti emotivi su cui ruoterà l'intero percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo, espressivo, musicale.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”:

- Coglie le trasformazioni naturali
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità
- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”:

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto;
Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini.

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO IN MOVIMENTO”:

- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “IMMAGINI, SUONI E COLORI”:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro;
Formula piani di azione, individualmente ed in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”:

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;
Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole

PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO PER I BAMBINI DI 2 ANNI E MEZZO

PER IL CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”:

il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici.

IL SE' E L'ALTRO:

il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le regole di convivenza in un gruppo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione.

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.

COMPETENZE IN USCITA

-I bambini hanno imparato a chiedere ed esprimere i propri bisogni, gratificato il bambino ha imparato a fidarsi di se'.

- interagisce correttamente e serenamente con i suoi compagni

- ha sviluppato la percezione sensoriale, relazionale, linguistica e cognitiva.

LINEE METODOLOGICHE

- Attività manipolative
- Storie e narrazioni
- Giochi motori

PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO PER I BAMBINI DI 3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

- Compie azioni in successione e le verbalizza (prima/dopo)
- Ricorda e ricostruisce ciò che si è fatto visto o sentito
- Ripercorre insieme alle insegnanti e ai compagni le esperienze vissute
- Mostra interesse per i fenomeni naturali
- Esegue semplici esperimenti
- Individua semplici relazioni causa-effetto
- Pone domande, manifestando prime forme di curiosità e interesse

CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”

- E’ disponibile a collaborare in gruppo e aiutare gli altri nell’eseguire un compito
- Manifesta primi comportamenti di condivisione e collaborazione

CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO IN MOVIMENTO”

- Utilizza i sensi per osservare, esplorare e manipolare oggetti

CAMPO DI ESPERIENZA “IMMAGINI SUONI E COLORI”

- Mostra curiosità e interesse
- Osserva con curiosità e attenzione le azioni degli altri e prova a ripetere
- Esplora tecniche diverse e sperimenta con curiosità
- Manipola materiali amorfi e/o strutturati attribuendovi significato personale
- Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare
- Esprime e comunica emozioni e stati d’animo attraverso il linguaggio corporeo

CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”

- Descrive e racconta esperienze vissute, brevi racconti e situazioni, mostrando fiducia nelle proprie capacità
- Mostra di comprendere quanto ascoltato, eseguendo, ripetendo e individuando personaggi e azioni
- Esprime e comunica emozioni, sentimenti e stati d’animo.

COMPETENZE IN USCITA:

Ciascun bambino, nel rispetto dei suoi tempi e modi di apprendimento dovrà, essere in grado di:

- Osservare, mostrare interesse e rispetto per l’ambiente, i fenomeni naturali, il susseguirsi degli eventi.
- Eseguire semplici sperimentazioni
- Rievocare e rielaborare verbalmente le esperienze vissute mostrando sempre maggiore coerenza nell’esposizione
- Leggere immagini
- Ascoltare, comprendere, rievocare e raccontare testi narrativi

- Esplorare i materiali e usarli con creatività
- Esprimersi attraverso la drammatizzazione
- Apprendere le prime regole di convivenza necessarie alla vita sociale

LINEE METODOLOGICHE:

- Sfondi motivanti: storie e narrazioni fantastiche
- Didattica laboratoriale: attività proposte nel grande, medio e piccolo gruppo.
- Approccio ludico e attività in intersezione.
- L'apprendimento attraverso l'associazione con il movimento
- Rappresentazioni grafiche con diverse tecniche grafico-pittoriche
- Lettura di immagini e conversazioni
- Attività di drammatizzazione e giochi motori
- Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche

PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO PER I BAMBINI DI 4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

- Osserva ed esplora i fenomeni naturali mostrando curiosità e interesse
- Coglie la successione ciclica di alcuni eventi e fenomeni naturali (prima/dopo)
- Coglie e ricerca le cause di trasformazione di alcuni elementi
- Esegue semplici esperimenti
- Esprime le proprie opinioni circa la spiegazione di un fenomeno. Analizza fatti ed eventi ponendo domande
- Individua il rapporto causa/effetto in situazioni
- Collabora alla ricostruzione di esperienze utilizzando varie forme di documentazione
- Comincia a porre domande in relazione ad un problema osservato e formula ipotesi di soluzione

CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”

- Svolge attività di gruppo mostrandosi disponibile alla collaborazione
- Si confronta con gli adulti e i coetanei chiedendo spiegazioni e raccontando vissuti

CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO IN MOVIMENTO”

- Utilizza i sensi come strumenti di discriminazione percettiva e individua le proprietà percettive delle cose

CAMPO DI ESPERIENZA “IMMAGINI, SUONI E COLORI”

- Mostra sempre maggiore curiosità e interesse
- Osserva con curiosità e attenzione le azioni degli altri e prova a ripetere
- Inventa situazioni e brevi drammatizzazioni
- Riproduce elementi della realtà attraverso la manipolazione, il disegno e la pittura

CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”

- Descrive un fenomeno, un evento una situazione con lessico adeguato o specifico
- Mostra di aver compreso quanto ascoltato, eseguendo, ripetendo e commentando fiabe, storie e racconti
- Riesprime e ricostruisce esperienze e narrazioni individuando elementi, stati d’animo, personaggi, azioni e luoghi in sequenza temporale.

COMPETENZE IN USCITA:

Ciascun bambino, nel rispetto dei suoi tempi e modi di apprendimento dovrà, essere in grado di:

- Osservare, mostrare interesse e rispetto per l’ambiente, i fenomeni naturali, il susseguirsi degli eventi.
- Eseguire semplici sperimentazioni
- Rievocare e rielaborare verbalmente le esperienze vissute mostrando sempre maggiore coerenza nell’esposizione
- Leggere immagini
- Ascoltare, comprendere, rievocare e raccontare testi narrativi inerenti
- Rielaborare graficamente in forma autonoma e/o guidata le esperienze vissute e le storie ascoltate
- Esplorare i materiali e usarli con creatività
- Esprimersi attraverso la drammatizzazione
- Apprendere le prime regole di convivenza necessarie alla vita sociale.

LINEE METODOLOGICHE

- Sfondi motivanti: storie e narrazioni fantastiche
- Osservazione di fenomeni e sperimentazioni.
- Didattica laboratoriale: attività proposte nel grande, medio e piccolo gruppo.
- Attività in intersezione
- Approccio ludico
- Uscite didattiche
- Esecuzione di movimenti e gesti relativi all’attività per l’apprendimento attraverso l’associazione con il movimento
- Rappresentazione grafica con diverse tecniche grafico-pittoriche
- Lettura di immagini e conversazioni
- Attività di drammatizzazione e giochi
- Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche

PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

- Esplora, osserva e manipola la realtà circostante con attenzione e interesse
- Comprende l’aspetto ciclico e/o irreversibile di alcuni fenomeni o eventi naturali (prima/dopo)
- Riconosce, descrive e confronta aspetti e fenomeni di eventi naturali
- Discrimina le proprietà percettive delle cose e verbalizza con termini appropriati
- Comprende e descrive i passaggi fondamentali dei processi di trasformazione.
- Eseguce semplici esperimenti, operando previsioni circa gli esiti
- Propone modalità di ricerca delle cause di un problema o di un fenomeno.
- Argomenta situazioni e processi utilizzando gli schemi chi/cosa/dove/come/quando/perchè
- Collabora alla documentazione di ciò che si è visto, fatto o sentito utilizzando vari strumenti (foto, registrazioni, immagini)
- Pone in relazione il ricordo e la documentazione verificandone la congruenza
- Prende in considerazione tutte le ipotesi di soluzione dei problemi, valutando e negoziando con gli altri quelle più adeguate

CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”

- Partecipa alle attività di gruppo collaborando attivamente con i compagni
- Coglie l’importanza del contributo degli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.

CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO IN MOVIMENTO”

- Esplora, osserva e manipola la realtà utilizzando i canali sensoriali.

CAMPO DI ESPERIENZA “IMMAGINI,SUONI E COLORI”

- Osserva con attenzione e chiede spiegazioni
- Usa l’espressività linguistica e corporea per raccontare ed inventare esperienze reali o fantastiche
- Eseguce consegne in base ad istruzioni avute

CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”

- Comprende consegne, narrazioni, comunicazioni più complesse
- Esprime correttamente e coerentemente e ricostruisce verbalmente esperienze, narrazioni e situazioni individuando elementi, stati d’animo, personaggi, azioni e luoghi in sequenza temporale.

Competenze in uscita:

Ciascun bambino, nel rispetto dei suoi tempi e modi di apprendimento dovrà, essere in grado di:

- Osservare, mostrare interesse e rispetto per l'ambiente, i fenomeni naturali, il susseguirsi degli eventi.
- Eseguire semplici sperimentazioni
- Rievocare e rielaborare verbalmente le esperienze vissute mostrando sempre maggiore coerenza nell'esposizione
- Leggere immagini
- Ascoltare, comprendere, rievocare e raccontare testi narrativi
- Rielaborare graficamente in forma autonoma e/o guidata le esperienze vissute e le storie ascoltate, passando dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
- Esplorare i materiali e usarli con creatività
- Esprimersi attraverso la drammatizzazione
- Apprendere le prime regole di convivenza necessarie alla vita sociale.

Linee metodologiche:

- Sfondi motivanti: storie e narrazioni fantastiche
- Osservazione di fenomeni e sperimentazioni.
- Didattica laboratoriale: attività proposte nel grande, medio e piccolo gruppo.
- Approccio ludico
- Attività in intersezione.
- Uscite didattiche
- Esecuzione di movimenti e gesti relativi all'attività per l'apprendimento attraverso l'associazione del movimento
- Rappresentazione grafica con diverse tecniche grafico-pittoriche
- Lettura di immagini e conversazioni
- Attività di drammatizzazione e giochi motori

PROGETTO :EDUCAZIONE CIVICA

Anno 2020/2021 viene reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica con particolare attenzione allo sviluppo dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della maturazione del rispetto di se' e degli altri, della salute e del benessere. Attraverso attività ludiche, educative e didattiche i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono. Maturare atteggiamenti di curiosità e interesse per tutte le forme di vita.

Premessa

Il progetto di Educazione Civica si inserisce trasversalmente nella programmazione dell'anno scolastico appena iniziato ed essendo un tema ricco di argomenti da trattare e approfondire non potrà esaurirsi in un solo anno. Questo sarà l'inizio di un percorso che non solo seguirà la crescita emotiva ed esperienziale di ciascun bimbo ma lo aiuterà a diventare un buon cittadino nel mondo durante tutta la sua vita. Nel mese di settembre prenderà forma il nostro progetto in una fase importantissima per il bambino

... L'ACCOGLIENZA!

Ciascun bimbo al suo anno a scuola possiede il proprio bagaglio di esperienze che si arricchirà quando verranno approfonditi alcuni concetti come quello di appartenere ad una famiglia magari con usanze diverse.

Appartenere ad una comunità significherà anche interiorizzare per fare proprie alcune regole per vivere bene, rispettando e prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda come la nostra scuola e non solo ...

Parlando quindi di AMBIENTE dedicheremo uno spazio alle piante che ci regalano ossigeno. Esse costituiscono il polmone della Terra.

Il 21 NOVEMBRE "GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO" festeggeremo a scuola piantando nel vaso una piantina, seguiremo così la sua crescita.

ALL'interno di questo percorso verrà anche affrontato il progetto di "EDUCAZIONE STRADALE".

Il progetto di educazione stradale prenderà forma durante la bella stagione (in modo da rendere possibili numerose uscite). Il periodo di svolgimento del progetto sarà compreso tra Marzo e Maggio. Gli spazi che utilizzeremo saranno le aule e il pavimento gommoso con percorso stradale.

Educazione alla Religione Cattolica

*"I bambini sono frammenti di polvere di stelle soffiati dalla mano di Dio"
(Larry Barretto)*

"Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza".(dal DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia).

Premessa

Nel processo di crescita armonico dei bambini, la dimensione religiosa è una delle componenti della personalità che assume una funzione essenziale insieme a quella cognitiva, a quella relazionale, a quella emotivo-affettiva. Nell'età della scuola dell'infanzia si affacciano degli interrogativi sulla vita che non possono essere soffocati ed esigono delle risposte esaurienti. L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) si pone come obiettivo di valorizzare, nel bambino, alle domande sul senso della vita e su una sua possibile interpretazione alla luce di una realtà trascendente, così che egli si possa confrontare, con la risposta cristiana, al problema dell'esistenza.

Naturalmente non è l'unica risposta a tali domande. E' un contributo che si colloca accanto ad altre risposte, ma la risposta religiosa ha una sua specifica e riconosciuta valenza. Non risponde al "come", se ne incarica la scienza, quanto piuttosto al "perché", come fa la filosofia. La risposta religiosa non è solo culturale e informativa, porta con sé un'inevitabile proposta di valori.

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia fa parte del progetto educativo di tutta la scuola, ha un contenuto specifico nei suoi progetti, cioè la religione cattolica e i suoi documenti (la Bibbia, l'arte ...), è portatore di valori universali (amore,

fratellanza, pace ...), mette al centro del progetto di insegnamento il bambino e il suo vissuto familiare, scolastico e sociale, compie analogie al vissuto familiare, scolastico e sociale di Gesù.

L'I.R.C. non intende infatti "fare il credente", ma mediante l'utilizzo di alcuni strumenti propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza per l'I.R.C.:

✓ LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

✓ IL SE' E L'ALTRO

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

✓ IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

✓ IMMAGINI SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

✓ I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo principale che ci accompagnerà in questo triennio sarà quello di aiutare il bambino a destare in lui STUPORE e meraviglia per la bellezza di tutto ciò che lo circonda. Lo stupore è innato in esso, ma troppe volte si sta riscontrando - nei bambini di questo tempo così frettoloso-, una superficialità e disattenzione tali da renderli incapaci di godere delle piccole cose come pure di quelle più importanti. Lo stupore risveglia anche i sensi assopiti dalla monotonia e dall'abitudine, restituendo senso e significato alla realtà.

Nel progetto "Una porta sempre aperta" si utilizzerà, appunto, la metafora della porta. La simbologia della porta è ricca di suggestioni: a seconda che essa si apra o si chiuda diventa l'emblema della separazione o della comunicazione. Il passaggio, la porta, è anche elemento di identificazione della vita, che non è altro che un continuo varcare soglie, attraverso il passaggio da una fase all'altra: dalla nascita, alla morte, dall'infanzia all'adolescenza, dalla giovinezza alle scelte della vita, dallo studio al mondo del lavoro... Passaggi naturali nella vita degli uomini, ma che diventano fondamentali per la crescita e la maturità.

La simbologia della porta diventerà, così, utile al bambino come stimolo alla curiosità -sua caratteristica peculiare-, che lo aprirà alla meraviglia e allo stupore di una scoperta sempre nuova. Ma la porta aiuterà anche il bambino a prendere consapevolezza dei passaggi importanti che egli potrà fare nel decidere di aprirsi o meno, nei confronti dei suoi coetanei: il passare oltre la porta significa anche decidere per la comunicazione, chiuderla significherà rifiuto. Al di là della porta ci sarà anche scoperta di un mondo fantastico: la natura, dono di Dio ad ogni bambino. Ma ci sarà anche la porta che "apre il cuore" del bambino, aiutandolo a riconoscere le proprie emozioni e identificarle.

Inoltre, al di là della porta si avrà l'occasione di conoscere Gesù che si è identificato come "La Porta", cogliendo nei suoi atteggiamenti e nelle sue storie, molte suggestioni che invitano a tenere la porta sempre aperta soprattutto verso l'altro, specie chi ha più bisogno. Tutto questo progetto si suddividerà nel prossimo triennio procedendo per Macro Aree concettuali che sosterranno le tematiche del progetto, cogliendo naturalmente anche i suggerimenti che la religione cattolica offre, rispondendo alle domande di senso che il bambino si pone, fin dalla più tenera età.

Le **Macro Aree** sono:

- ✓ nell'anno 2019-2020: Insieme scopriamo il mondo il "CREATO"
- ✓ nell'anno 2020-2021: Insieme scopriamo il mondo, il "CREATO" (continuazione programmazione anno precedente causa emergenza COVID-19)
- ✓ nell'anno 2021-2022: L'amicizia ... che cosa meravigliosa !!(Un viaggio meraviglioso all'interno dei sentimenti e delle emozioni)

DIDATTICA A DISTANZA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Il team di insegnanti garantisce il necessario supporto al proseguimento delle attività realizzando il percorso in modalità digitale. Ogni insegnante si interfaccia con la /il rappresentante dei genitori per cercare il mezzo di comunicazione più adatto alle famiglie, cercando di agevolare le famiglie che sono occupate con il lavoro e per questo motivo non possono seguire i bambini nelle varie attività. Queste ultime sono progettate in relazione agli spazi domestici e al progetto pedagogico. Diverse possono essere le modalità di contatto: messaggi brevi filmati o file audio. Per la raccolta separata degli elaborati il genitore rappresentante comunicherà direttamente con l'insegnante rispettando la protezione dei dati personali. Sul sito della scuola è attiva la sezione dedicata agli elaborati degli alunni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I Bisogni Educativi Speciali sono riferiti agli alunni che si trovano, anche transitoriamente, in particolari condizioni di difficoltà e/o svantaggio di tipo sociale o culturale oltre che di apprendimento, per i quali sono necessari la predisposizione e la realizzazione di percorsi opportunamente studiati per il singolo caso. Il riferimento normativo per i BES è la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, “strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Essa chiarisce come *“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Specifici: o per motivi fisici, biologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*.

L'individuazione degli alunni con Bes, al contrario degli alunni disabili o con DSA, non è rimessa ad apposita certificazione, ma all'intervento dei consigli di classe che redigono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), individuale o riferito a tutti gli alunni con BES della classe.

Compito del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- Rileva i casi BES, raccoglie e documenta tutti gli interventi didattico-educativi
- Rileva monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Elabora, entro giugno, il Piano Annuale per l'Inclusività della scuola (PAI), deliberato dal collegio docenti, che sarà inviato all'USR insieme alle richieste di organico di sostegno e/o di risorse specifiche.